



COMUNE DI TEGLIO VENETO

Città Metropolitana di Venezia

Via Roma, 9 – 30025 Teglio Veneto (VE)
Tel. 0421-706025 - Fax 0421-706802
e-mail comune.teglioveneto.ve@pecveneto.it

Prot. n. 530

Teglio Veneto, 31.01.2022

\\SRVDC\Ufficio Tecnico\documenti\SICUREZZA
IDRAULICA\Contr_TBEL\ProgettoEsecutivo\Elaborati in pdf\validazione_progetto esecutivo.doc

Oggetto

Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico - validazione progetto esecutivo - CUP I57H2000008001

(art. 55 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Premessa

Il presente verbale è redatto in data odierna e rappresenta l'esito della verifica in contraddittorio tra progettista e RUP:

il progettista dell'intervento in oggetto è l'ing. De Götzen Andrea di Portogruaro giusto incarico professionale conferito attraverso l'esecuzione degli accordi assunti con protocollo d'intesa sottoscritto in data 18.11.2020 tra il Comune di Teglio Veneto ed il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. allo scopo di perseguire le finalità di cui allo stesso articolo che andrà a far parte della documentazione di validazione del presente progetto esecutivo, e sarà posto poi a base di gara.

L'importo dei lavori è pari ad € 326.533,07 comprensivo degli oneri per la sicurezza;

Elementi generali

Il progetto è redatto ai sensi dell'art. 15 punto 5 del D.P.R. 207/2010 ed in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, funzionale all'avvio dell'attività di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per gli interventi ubicati in Comune di Teglio Veneto (VE), denominato "Piano delle Acque Comune di Teglio Veneto - Opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio" di importo complessivo €. 463.000,00.

Gli interventi rientrano nel finanziamento di € 463.000,00 a valere sul fondo per la valorizzazione delle aree svantaggiate a confine con la regione autonoma Friuli Venezia Giulia - annualità 2022 -.

Gli interventi sono finalizzati alla messa in sicurezza dell'area urbana del capoluogo in destra idraulica del canale Lugugnana e delle porzioni di Cintello. Le aree di intervento sono incluse nei bacini di bonifica idraulica denominati Lemene - Versiola e Fondi Alti, le cui acque, di provenienza sia meteorica che reflua, afferiscono rispettivamente al fiume Lemene e al canale Lugugnana.

Obiettivi progettuali

1) Nuovo canale scolmatore Comugne Cintello:

limitare gli allagamenti nell'area urbana del capoluogo e delle zone di campagna limitrofe a via Cintello valutando, sulla base delle opportune considerazioni idrologiche, idrauliche, geotecniche ed economiche;

opere di riordino ed assetto della rete idraulica minore del territorio con soluzione più idonea che contempra la possibile realizzazione di un nuovo canale scolmatore a nord di Via Cintello afferente al canale Comugne Cintello o defluente con clapet nel canale Lugugnana;

2) Potenziamento rete di drenaggio locale:

garantire il ripristino di regolare deflusso delle acque provenienti dai comparti agricoli siti a nord-ovest del centro urbano, a fronte della costante perdita di capacità di invaso, attraverso il risezionamento e l'adeguamento dei capofossi Teglio Comugne e Comugne Cintello.

3) Ripristino e adeguamento manufatti idraulici:

ripristino e l'adeguamento dei manufatti idraulici disposti lungo tratti dei fossi e capofossi Teglio Comugne e Comugne Cintello, a ridosso della SP93.

4) Nuovo canale scolmatore Lemene o Saccon:

limitare gli allagamenti a nord della frazione di Cintello e valutare, sulla base delle opportune considerazioni idrologiche, idrauliche, geotecniche ed economiche, la soluzione progettuale più idonea che contempra la possibile realizzazione di un nuovo canale scolmatore afferente al canale Saccon o al fiume Lemene;

Elaborati di progetto

RC 01 -00 1 Relazione illustrativa
DE 01 -00 2 Quadro economico di spesa
00 Elaborati grafici:
DT 01 -00 3.1 Inquadramento generale
DT 02 -00 3.2 Planimetria DTM
DT 03 -00 3.3 Planimetria interventi di progetto
DT 04 -00 3.4 Sezioni rilievo Canale Teglio Comugne
DT 05 -00 3.5 Sezioni rilievo Canale Comugne Cintello, Via Cintello, Fosso Via Portogruaro
DT 06 -00 3.6 Sezioni rilievo Fosso SP93
DT 07 -00 3.7 Sezioni rilievo Canale Saccon
DT 08 -00 3.8 Planimetrie sottoservizi Acquedotto, Fognatura, Gas
DT 09 -00 4.1 Canale Saccon. Planimetria progetto
DT 10 -00 4.2 Canale Saccon. Sezioni progetto
DT 11 -00 4.3 Canale Saccon. Profilo longitudinale
DT 12 -00 4.4 A Fossato SP93. Planimetria progetto. 1 di 2
DT 13 -00 4.4 B Fossato SP93. Planimetria progetto. 2 di 2
DT 14 -00 4.5 Fossato SP93. Sezioni progetto
DT 15 -00 4.6 Fossato SP93. Profilo longitudinale
DT 16 -00 4.7 Planimetria opere incrocio SP93-Via Viola
DT 17 -00 4.8 Particolari costruttivi manufatti
DT 18 -00 4.9 Particolari costruttivi paratoia
DT 19 -00 4.10 Planimetria catastale delle aree da assoggettare ad esproprio
DT 20 -00 4.11 Planimetria sicurezza e fasi di cantiere
DE 02 -00 5 Computo metrico estimativo
DE 03 -00 6 Elenco prezzi unitari
DE 04 -00 7 Analisi dei prezzi
DE 05 -00 8 Quadro di incidenza della manodopera
LC 01 -00 9 Lista delle categorie di lavori
CC 01 -00 10 Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto
PS 01 -00 11 Piano di sicurezza e di coordinamento
PS 02 -00 12 Cronoprogramma
RC 02 -00 13 Relazione tecnica
RC 03 -00 14 Piano di manutenzione delle opere
RC 04 -00 15 Relazione gestione materiale di scavo
RP 01 -00 16 Piano particellare delle aree da assoggettare ad occupazione temporanea, servitù ed esproprio
RC 05 -00 17 Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale

Verifica della documentazione

- Si procede all'esame della documentazione costituente il Progetto Esecutivo per verificarne la rispondenza a quanto previsto dall'art 26 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

- Vengono presi in esame i seguenti criteri di verifica:

AFFIDABILITÀ

- applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali e di sicurezza;

COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA

- documentazione mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato;
- esaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze della Stazione Appaltante;
- esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ

- leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e la ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

COMPATIBILITÀ

- rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
- inserimento ambientale;
- impatto ambientale;
- funzionalità e fruibilità;
- stabilità delle strutture;
- topografia e fotogrammetria;
- inquinamento;
- durabilità e manutenibilità;
- coerenza dei tempi e dei costi;
- sicurezza ed organizzazione del cantiere;

CONFORMITÀ

- al D.P.R. 207/10
- al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CORRISPONDENZA

- sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

In ordine a requisiti di carattere generale si riscontra che:

il progetto è redatto nel rispetto di norme e regole tecniche di riferimento per il tipo di opere ed in particolare con il D.lgs. 50/2016 e per le parti non abrogate al D.P.R. 207/10. Vi è corrispondenza tra i titolari dell'affidamento ed è stata verificata la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.-

Si ritiene che vi sia completezza della progettazione e ricerca delle lavorazioni in dettaglio, minimizzando i rischi di introduzione di varianti e di contenzioso; per gli stessi motivi si ritiene possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti; vi sono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo, per le scelte di intervento progettuale, dei materiali e per la tipologia degli impianti tecnologici;

REQUISITI DI DETTAGLIO

La verifica del progetto esecutivo ha dato il seguente esito:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ha contenuti coerenti con le descrizioni tecniche e grafiche delle opere, sono indicate norme specifiche e regole tecniche e si ritiene vi sia rispondenza delle ipotesi progettuali descritte e le necessità dei due Enti coinvolti; l'elaborato è da ritenersi leggibile in base agli standard tecnici, le informazioni contenute risultano comprensibili e coerenti con quelle degli altri elaborati.

RELAZIONE TECNICA

Per la tipologia e la natura delle opere che si vanno a realizzare, in cui viene verificata la compatibilità idrologica e idraulica, si accerta la coerenza dei contenuti con le specifiche degli obiettivi progettuali, con le norme tecniche applicabili ai casi di specie e con le buone regole della progettazione.

ELABORATI GRAFICI

Dato il tipo di progetto afferente alla realizzazione dell'opera, si ritiene corretto l'uso delle scale grafiche utilizzate. Gli elaborati risultano redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

Gli elementi sono adeguatamente qualificati sulla base delle indicazioni tecniche.

CRONOPROGRAMMA

È redatto in forma di diagramma e descrive la pianificazione dei lavori secondo una suddivisione in lavorazioni autonomamente gestibili evidenziando la catena esecutiva secondo una sequenza logica che tiene conto dei tempi di realizzazione.

ELABORATI DESCRITTIVI E CONTABILI

Sono stati utilizzati, per quanto possibile, i prezzi di cui all'elenco prezzi dal prezziario della regione Veneto, il computo metrico estimativo è stato redatto comprendendo le opere previste nella documentazione prestazionale e secondo metodi di misura standard; lo stesso elaborato individua, per l'appalto in oggetto la categoria prevalente, con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 89 comma 11, del d.lgs. 50/2016 tali dati sono inseriti anche nel capitolato speciale di appalto. E' stato inoltre redatto apposito computo per il costo della manodopera.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

È redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; la stima dei costi per la sicurezza è stata compiutamente e correttamente redatta.

MANUTENIBILITÀ DELLE OPERE

È stata verificata la manutenibilità delle opere tramite il Piano di Manutenzione dell'opera.

ACCESSIBILITÀ CANTIERE

È stata verificata l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto esecutivo oggetto di gara e la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

ESITO FINALE DELLA VERIFICA

Il RUP geom. Franco Carmelo, ai sensi del comma 7 dell'art 26 del D.Lgs. 50/2016, non è intervenuto in alcun modo nelle attività di progettazione e non potrà intervenire nelle attività di direzione lavori, di coordinamento per la sicurezza e di collaudo.

Sulla base di quanto accertato, le attività svolte in contraddittorio con il progettista hanno evidenziato l'esito positivo della verifica finale del progetto esecutivo in argomento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Progettista

Ing. De Götzen Andrea

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Franco Carmelo

Documento sottoscritto in forma digitale